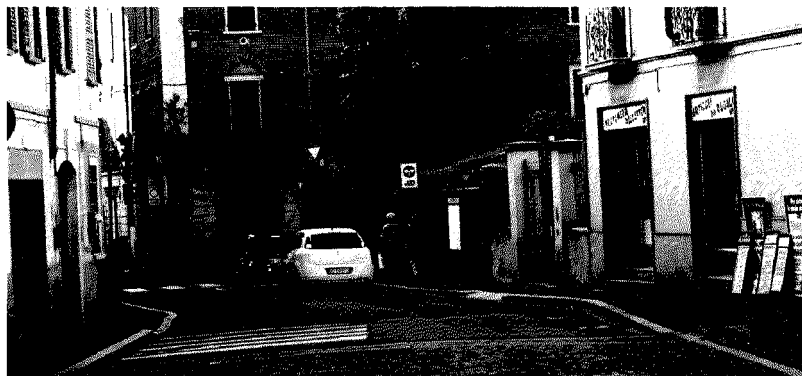


Porta attacca il silenzio della Redaelli sull'autostrada

Trincea della Pedemontana

La Lega pronta alla guerra

Il centro del paese sarà diviso in due dalla Pedemontana



Macherio - "Un assordante silenzio" dell'Amministrazione comunale sulla Pedemontana preoccupa la Lega. Questa la frase scelta dal capogruppo del Carroccio, Giancarlo Porta, per indicare l'atteggiamento della giunta di Mariarosa Redaelli su un tema di grande attualità. "E' da parecchi mesi ormai - ha detto Porta - che la Pedemontana è diventata realtà e pur considerando la bontà dell'infrastruttura i sindaci coinvolti nel passaggio dell'autostrada sono piuttosto allarmati. Il sindaco di Macherio sembra invece essere assopito in uno strano torpore. La strada devasterà Macherio in quanto il nostro territorio sarà del tutto attraversato dalla stessa. Se consideriamo che ad oggi il progetto prevede la trincea coperta sarà un vero disastro. Ricordo che trincea coperta significa sbancare tutto il terreno e ciò che vi è sopra. Saranno demolite case, aziende, palazzine in costruzione e scuole. A novembre sarà approvato il progetto definitivo ed il Comune non ha fatto il suo dovere di difesa del proprio territorio e dei diritti dei cittadini". Porta si

chiede inoltre se la giunta si renda conto di quello che ha combinato con la sua mancanza di incisività nel chiedere il passaggio in galleria. "Può essere - ha aggiunto Porta - che con il passaggio in trincea coperta tutto alla fine si sistemi con le compensazioni ambientali promesse, ma resta il fatto che intanto 10 famiglie saranno spostate come bagagli e che 150 dipendenti dell'azienda che sarà rasa al suolo saranno lasciati senza lavoro". Il leghista attacca la giunta dicendo che almeno si sarebbe dovuto fare un Consiglio comunale con all'ordine del giorno la Pedemontana. "Ancora più sconvolgente è l'ultima notizia che ho appreso - ha concluso il

lumbard - della proposta della strada con trincea a cielo aperto. Non riesco a pensare all'enorme inquinamento acustico che creerà il passaggio di 100mila veicoli al giorno". In realtà la tematica era stata sfiorata nell'ultimo Consiglio in cui il sindaco aveva già chiarito che avrebbe avvisato le persone coinvolte quando sarebbe stato in possesso del tracciato preciso.

IL LUMBARD:
«Saranno demolite case, aziende palazzine in costruzione e scuole»